

Teatro: 'T'Ammore' al Sistina, omaggio a canzone napoletana e Tarantella

15 Aprile 2013 - 18:34

(ASCA) - Roma, 15 apr - Annunciato tra le novita' piu' interessanti della stagione teatrale, "T'Ammore" e' il grande spettacolo di musica e danza che rende omaggio alla Canzone classica napoletana e alle musiche tradizionali del sud Italia (tarantella, tammorriata, fronna) il tutto riproposto con sonorita' contemporanee e coreografie originali. Uno spettacolo inedito - mercoledi' 17 e giovedi' 18 sara' in scena al "Teatro Sistina" di Roma - che pone al centro Napoli e l'universalita' della cultura partenopea: la "performance" di 22 artisti in scena - tra cantanti, musicisti e ballerini - che seguono una semplice linea narrativa affidata a pochi momenti recitati e ai brani cantati, alle proiezioni, alle luci, ai costumi e alle coreografie.

Prodotto da "ArsLab" e da "Napolimusic", "T'Ammore" nasce da un'idea di Luigi Caiola, che, ad oggi, ha prodotto e distribuito nel mondo circa 1.000 spettacoli e oltre 40 progetti audio/video - tra questi, il tour in Australia del gruppo "Anima Mediterranea", con il supporto della Regione Campania; il tour mondiale e la produzione del progetto "Taranta Power" di Eugenio Bennato. Da 17 anni collabora con il Maestro Ennio Morricone. Come produttore discografico ha vinto due dischi d'oro, un disco di platino e un "Grammy Award Recognition".

Le musiche originali e gli arrangiamenti dei brani classici sono stati realizzati dai musicisti napoletani Gino Magurno e Renato Salvetti; i testi sono della cantante e autrice napoletana Annalisa Madonna.

I brani musicali sono eseguiti dai musicisti napoletani anche con gli strumenti della tradizione classica. Il gruppo di lavoro al progetto artistico e' stato scelto con estrema meticolosita'.

Le coreografie e la regia sono del Maestro Vittorio Biagi - primo ballerino con Maurice Be'jart, direttore del Teatro di Lione, co-fondatore dell'Aterballetto, e creatore di oltre 100 spettacoli di danza classica, moderna e contemporanea, in molti Paesi del mondo.

La drammaturgia e il visual concept sono curati dal parigino Claude Tissier, director of creation di numerosi spettacoli del "Cirque du Soleil" e del recente "The House of Dancing Water". I costumi sono stati realizzati (nel suo laboratorio di Sorrento) da Giuseppe Tramontano.